

## COMUNICATO STAMPA

**EDISON CHIUDE IL 2016 CON RICAVI A 11 MILIARDI DI EURO, EBITDA A 653 MILIONI DI EURO, IN LINEA CON LE ATTESE, E RISULTATO NETTO NEGATIVO PER 389 MILIONI DI EURO.**

*Indebitamento in miglioramento a 1.062 milioni di euro a conferma della solidità finanziaria della società.*

Milano, 13 febbraio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi oggi, ha esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 che si è chiuso con risultati industriali in linea con le attese, registrando gli effetti di un contesto di mercato difficile per il settore dell'energia. Il calo dei prezzi di energia elettrica, petrolio e gas, unitamente alla debolezza della domanda elettrica, ha inciso sul Margine Operativo Lordo annuale del gruppo che non ha beneficiato dell'apporto *one-off* registrato nel 2015 grazie all'esito favorevole dell'arbitrato per l'approvvigionamento di gas dalla Libia.

Rilevante il contributo della nuova area di attività dedicata ai servizi energetici e ambientali che da aprile 2016 comprende i risultati di Fenice e risponde a una focalizzazione della strategia aziendale verso il settore retail, il cliente finale e le energie rinnovabili.

Le azioni messe in campo dalla società hanno permesso di ridurre ulteriormente i costi operativi che, a parità di perimetro, sono diminuiti del 5% rispetto al 2015 e dopo un miglioramento di circa il 12% già conseguito l'anno precedente.

Il risultato netto è negativo per 389 milioni di Euro da -980 milioni di Euro nel 2015. A pesare sono state le svalutazioni della filiera idrocarburi e la volatilità legata all'attività di copertura su commodity e cambi. Si segnala l'ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario netto a 1.062 milioni di Euro al 31 dicembre 2016. A fine 2016 Edison presenta una situazione finanziaria solida, con il rapporto tra debito ed Ebitda pari a 1,6, che colloca la società nelle migliori condizioni per cogliere le opportunità di crescita che si presentassero sul mercato.

Il bilancio d'esercizio 2016 tiene conto del nuovo perimetro societario che comprende Fenice (società specializzata in efficienza energetica e servizi ambientali consolidata dal primo aprile 2016), Cellina Energy (frutto dello scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SelEdison e la partecipazione di Alperia in Cellina Energy, la società cui fa capo il nucleo idroelettrico sul fiume Cellina che è consolidata integralmente dall'1 giugno 2016) e le attività, sempre nel settore idroelettrico, di IDREG (rilevate a fine maggio 2016).

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 6222.7331  
Fax +39 02 6222.7379  
ufficiostampa@edison.it

[www.edison.it](http://www.edison.it)

**HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON**

<i>in milioni di euro</i>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>11.034</b>	<b>11.313</b>
Margine operativo lordo	<b>653</b>	<b>1.261</b>
Risultato operativo	<b>(260)</b>	<b>(795)</b>
Risultato netto di Gruppo	<b>(389)</b>	<b>(980)</b>

**Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2016**

Il 2016 è stato caratterizzato da una nuova contrazione dei consumi di energia elettrica che si sono confermati estremamente deboli nonostante la timida ripresa del 2015, anno caratterizzato da temperature estive particolarmente elevate. Diverso l'andamento della domanda di gas naturale che è aumentata per il terzo anno consecutivo complice la maggior domanda di gas per la produzione termoelettrica necessaria a sopperire la forte riduzione dell'import elettrico e la minor produzione idroelettrica.

In particolare, **i consumi di gas sono saliti a 70,4 miliardi di metri cubi con un incremento del 5,2% rispetto al 2015** grazie alla maggior domanda di gas destinato al settore termoelettrico (+12%) e agli usi industriali (+5%). Stabili i consumi di gas a uso residenziale in conseguenza di una situazione meteorologica con temperature in linea con quelle dell'anno precedente. Negativa la dinamica dei prezzi del gas che sul mercato italiano hanno registrato nel 2016 un valore medio di 16,5 centesimi per metro cubo, pari a una flessione del 29% rispetto all'anno precedente in linea con la contrazione registrata sul principale hub europeo (-30% a 14,8 centesimi per metro cubo sul TTF).

**I consumi di energia elettrica si sono attestati a 310,3 TWh con un calo del 2,1% rispetto al 2015.** Lo scorso anno si è registrata una significativa contrazione delle importazioni (-20% rispetto al 2015) in conseguenza degli interventi di manutenzione straordinaria al parco produttivo francese, e della generazione idroelettrica (-9% rispetto al 2015) per la scarsa idraulicità del 2016. Il fabbisogno di energia elettrica è stato garantito da una maggior produzione termoelettrica (+2,5% a 187,5 TWh, trainato dai cicli combinati a gas) e altre rinnovabili (+6% a 45,9 TWh, grazie soprattutto alla generazione eolica). L'aumento della disponibilità di energia da fonte eolica, unitamente alla minor richiesta di energia elettrica e ai minori costi di generazione hanno pesato sui prezzi dell'energia elettrica con il Prezzo Unico Nazionale (PUN) che lo scorso anno è sceso a 42,7 euro per MWh (-18% da 52,3 euro per MWh nel 2015).

In questo scenario Edison ha chiuso il 2016 con **ricavi di vendita pari a 11.034 milioni di Euro** da 11.313 milioni di Euro nell'anno prima. A pesare sul risultato è stato l'andamento della **filiera energia elettrica** che ha registrato una riduzione a 5.682 milioni di Euro dai 6.529 milioni di Euro del 2015 in conseguenza del calo dei prezzi medi di vendita sopra evidenziato e delle minori vendite ai clienti finali (-32% rispetto al 2015). In aumento i ricavi della **filiera idrocarburi** che sono cresciuti del 9,4% a 6.031 milioni di Euro (5.512 milioni di Euro nel 2015) grazie all'**aumento dei volumi venduti** che ha più che compensato il calo dei

prezzi di vendita in conseguenza dello scenario dei corsi petroliferi. Lo scorso anno le **quotazioni del Brent** si sono attestate su un valore medio di 45,1 dollari al barile pari a un calo del 16% rispetto ai 53,7 dollari al barile del 2015.

Lo scorso anno il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** si è attestato a **653 milioni di Euro** da 1.261 milioni di Euro del 2015 che includevano l'impatto straordinario non ricorrente relativo alla positiva conclusione dell'arbitrato per l'approvvigionamento di gas dalla Libia. In particolare, il **Margine Operativo Lordo Adjusted<sup>1</sup> della filiera idrocarburi** si è attestato a **505 milioni di Euro** con un calo di 574 milioni di Euro rispetto al 2015 risentendo sia del mancato apporto straordinario dell'arbitrato sopra menzionato, sia dell'impatto sulla marginalità dell'E&P di quotazioni del petrolio e del gas sensibilmente inferiori a quelle del 2015. Si segnala che la conclusione del processo di revisione dei contratti a lungo termine per l'acquisto di gas da Eni e RasGas ha permesso di adattare i prezzi alle mutate condizioni di mercato garantendo una ragionevole marginalità all'attività di compravendita del gas che ora è stabilizzata. Il **Margine Operativo Lordo Adjusted<sup>1</sup> della filiera energia elettrica** è stato di **242 milioni di Euro** (276 milioni di Euro nel 2015), comprensivo dell'apporto di Fenice per 60 milioni di Euro. A pesare sul risultato è stata la contrazione dei margini di generazione per le vendite a termine, in particolare nel settore termoelettrico e l'attività di ottimizzazione del portafoglio oltre alla diminuzione dell'idraulicità rispetto agli anni passati. Sul margine operativo lordo ha inciso positivamente l'implementazione delle azioni avviate dalla società per ridurre i **costi operativi, che lo scorso anno sono diminuiti del 5%** a parità di perimetro, dopo il miglioramento del 12% conseguito nel 2015.

**Il Risultato Operativo (EBIT)** è negativo per **260 milioni di Euro** (-795 milioni nel 2015) quale conseguenza degli esiti dell'*impairment* (256 milioni di Euro nel 2016, 1.534 milioni di Euro nel 2015). Le svalutazioni hanno interessato prevalentemente il settore idrocarburi in considerazione dello scenario di mercato atteso. Sul risultato ha pesato la variazione netta negativa per 166 milioni di Euro del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle *commodity* (+ 161 milioni di Euro nel 2015).

**Il Risultato prima delle imposte** è negativo per **347 milioni di Euro** (-862 milioni di Euro nel 2015) in conseguenza delle dinamiche sopra descritte e di maggiori oneri finanziari netti nonostante il debito sia stato meno oneroso (94 milioni di Euro nel 2016 rispetto ai 29 milioni di Euro dell'anno precedente che beneficiavano di effetti cambio eccezionalmente positivi).

Edison chiude il 2016 con un **Risultato Netto di Gruppo negativo per 389 milioni di Euro**, rispetto alla perdita di 980 milioni di Euro dell'anno prima che incorporava effetti negativi non ricorrenti per 85 milioni di Euro derivanti dalla dichiarazione di incostituzionalità della Robin Hood Tax e dalla riduzione dell'Ires prevista dal 2017.

**L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 è risultato pari a 1.062 milioni di Euro** (su cui Fenice impatta per 84 milioni di Euro) da 1.147 milioni di Euro di fine 2015, in miglioramento di 169 milioni di Euro se si esclude l'apporto di Fenice. La riduzione è frutto della positiva gestione del capitale circolante operativo condotta durante l'esercizio. A fine 2016 Edison presenta una situazione finanziaria solida, con il

---

<sup>1</sup> Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il Margine Operativo Lordo Adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

rapporto tra debito ed Ebitda pari a 1,6, che colloca la società nelle migliori condizioni per cogliere le opportunità di crescita che si presentassero sul mercato.

Con riferimento ai debiti in scadenza nei prossimi 18 mesi, si segnala che nel novembre 2017 scadranno le obbligazioni emesse nel 2010 per complessivi 600 milioni di Euro di valore nominale.

### **Previsioni**

In un contesto di mercato che si prevede rimanga stabile, nonostante qualche segnale di ripresa registrato in gennaio, Edison stima un EBITDA 2017 in linea con quello dello scorso anno.

### **Risultati della Capogruppo**

La capogruppo Edison Spa ha chiuso il 2016 con un risultato netto negativo per 250 milioni di Euro rispetto al risultato negativo per 776 milioni di Euro nel precedente esercizio sul quale avevano inciso in particolare le svalutazioni determinate dal processo di *impairment*. Pertanto all'assemblea dei soci sarà proposto di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2016, in quanto la società non dispone di riserve.

### **Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per il 30 marzo 2017 con all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016 e la destinazione della perdita d'esercizio; l'approvazione della "sezione prima" della Relazione annuale sulla Remunerazione e la nomina del Collegio Sindacale.

### **Principali fatti avvenuti durante il 2016**

**24 febbraio** – Depa, Edison e Gazprom hanno firmato un *Memorandum of Understanding* per sviluppare un progetto di gasdotto tra Grecia e Italia che è funzionale all'apertura di una nuova rotta a Sud per l'approvvigionamento di gas russo all'Europa. L'accordo evidenzia l'interesse delle parti in una nuova rotta di trasporto di gas naturale dalla Russia - attraverso il Mar Nero e Paesi terzi - verso la Grecia e dalla Grecia verso l'Italia. A tal fine, le parti intendono utilizzare nella massima misura possibile le attività già eseguite da Edison e Depa in relazione al progetto ITGI Poseidon.

**22 marzo** – l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Edison ha approvato il conferimento in Edison, da parte del suo azionista di controllo Transalpina di Energia, del 100% della propria partecipazione in Fenice, la società del gruppo EDF specializzata in servizi energetici ed ambientali. L'operazione, che è stata attuata il 22 marzo con un aumento di capitale in natura riservato a Transalpina di Energia di 247 milioni di Euro, è divenuta efficace dal primo aprile. Con il conferimento di Fenice, Edison punta a diventare un operatore chiave nel mercato italiano dei servizi energetici in coerenza con i propri obiettivi strategici, potenziando e diversificando la propria offerta. Per effetto dell'operazione, i risultati della società verranno consolidati integralmente in Edison a partire dal primo aprile. Fenice è una Energy Service Company (E.S.Co) con una posizione consolidata e competenze per offrire una gamma completa di soluzioni integrate e personalizzate per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale delle attività dei propri clienti. Fenice oggi opera in Italia e ha una presenza in Polonia, Russia e Spagna.

**25 maggio** – Edison ha acquisito 9 centrali idroelettriche - di cui 7 in Piemonte e 2 in Friuli Venezia Giulia -, per una potenza totale installata pari a 15 MW e una produzione media annua di 70 GWh. L'operazione di acquisto delle centrali, che facevano capo a IDREG Piemonte, ha un valore totale di 34 milioni e permette di

valorizzare le sinergie con le attività che Edison ha già in Piemonte e Friuli relativamente alla gestione e manutenzione degli impianti. Grazie a questa acquisizione, il parco di generazione idroelettrica di Edison è arrivato a comprendere 72 centrali idroelettriche, tra impianti di grande taglia e mini-idro.

**31 maggio** – Edison ha concluso con Alperia l'operazione per lo scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SelEdison in provincia di Bolzano e la partecipazione di Alperia in Cellina Energy, la società che detiene il nucleo idroelettrico di Cellina in Friuli Venezia Giulia. Con questo accordo, che fa seguito alla firma del 29 dicembre 2015 tra Edison e SEL (divenuta Alperia a seguito della fusione con AEW), Edison si è rafforzata nell'idroelettrico, settore chiave nella strategia di sviluppo della società, e ha allungato la vita media del proprio portafoglio idroelettrico riducendo i rischi legati ai rinnovi delle concessioni. Edison ha rilevato il 100% della società Cellina Energy di proprietà di Alperia cedendo in cambio le proprie partecipazioni pari al 40% di Hydros e al 42% di SelEdison. L'operazione permette a Edison di consolidare integralmente Cellina Energy. Il nucleo idroelettrico sul torrente Cellina, le cui concessioni scadranno nel 2029, comprende 23 impianti tra grandi e piccole derivazioni per una potenza installata totale pari a 90 MW.

**23 giugno** – Edison ed Eni hanno annunciato la firma di un accordo per la revisione della formula di prezzo del contratto *long term* di fornitura di gas naturale dalla Libia. La nuova formula viene applicata sui volumi importati a partire dall'1 ottobre 2015 e avrà validità triennale. Con questo accordo si chiude la *price review* avviata dall'Eni il primo ottobre 2015. Il contratto *long term* riguarda 4 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

**1 settembre** – Edison e RasGas hanno firmato un accordo per la revisione del prezzo del contratto *long term* di fornitura di gas naturale dal Qatar per adeguarlo alle condizioni di mercato. L'accordo chiude le trattative commerciali avviate alla fine del 2015 e rinforza lo spirito di collaborazione tra le due società relativamente al contratto *long term* per la fornitura di 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno, in essere dal 2009.

**4 ottobre** – Standard & Poor's ha rivisto il merito di credito della società a lungo termine a BB+ da BBB- e quello a breve termine a B da A-3 con *outlook* stabile. La revisione del rating è conseguenza dell'intervento sul merito di credito di EDF (ridotto a A- da A, *outlook* stabile) a seguito dell'approvazione del progetto Hinkley Point C.

**12 ottobre** – Edison, nell'ambito della strategia di consolidamento e sviluppo nel settore della generazione elettrica da fonti rinnovabili ha raggiunto un'intesa con F2i SGR per il lancio di un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria su 43.579.004 azioni ordinarie di Alerion Clean Power, pari al 100% del capitale sociale, a un prezzo di 2,46 Euro per azione. L'Offerta è stata promossa da una società di nuova costituzione, Eolo Energia controllata al 51% da Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili (azionisti: Edison ed Edf Energies Nouvelles) e al 49% da E2i Energie Speciali (30% Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili, 70% F2i). Alerion ha un parco produttivo di 10 campi eolici in Italia con una capacità installata di 259 MW (cui si aggiunge 1 impianto da 6 MW in Bulgaria).

**19 ottobre** - Moody's ha confermato il rating Edison a Baa3 con *outlook* stabile. La conferma riflette il miglioramento del profilo di rischio della società derivante dalle rinegoziazioni dei contratti gas e un marginale miglioramento nello scenario dei prezzi energetici, malgrado permangano le forti pressioni strutturali sul settore.

**31 ottobre – 2 dicembre:** periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sul 100% di Alerion Clean Power al termine del quale l'aggregato Eolo Energia/F2i ha raggiunto una partecipazione pari al 38,870% del capitale di Alerion, comprensiva delle azioni portate in adesione, di quelle acquistate fuori OPA e della quota detenuta da F2i. Nel corso del periodo, Edison e F2i hanno superato la soglia del 30% del

capitale della società detenuto congiuntamente determinando il presupposto per il lancio di un'offerta pubblica obbligatoria totalitaria su Alerion, al medesimo prezzo dell'offerta volontaria.

**22 dicembre** – Edison, attraverso E2i Energie Speciali, si è aggiudicata 153 MW di nuova potenza eolica che entreranno a far parte del suo parco produttivo. E2i ha partecipato alla procedura d'asta competitiva, indetta dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), per l'ottenimento di nuova capacità produttiva di parchi eolici on-shore e ha visto l'ammissione alla graduatoria delle aste GSE di tutti gli otto progetti presentati, che prevedono un investimento complessivo di circa 200 milioni di Euro per la loro realizzazione.

**23 dicembre – 16 gennaio 2017:** periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria sul 100% di Alerion Clean Power a un prezzo di 2,46 euro per azione. Al termine di quest'ultima operazione il possesso aggregato di Eolo Energia e F2i è risultato pari al 38,931% del capitale di Alerion.

Si segnala che in data 30 gennaio 2017 si è tenuta l'assemblea degli azionisti di Alerion avente tra l'altro ad oggetto la nomina del consiglio di amministrazione. In vista di tale assemblea Eolo Energia ha promosso una sollecitazione di deleghe di voto e presentato, congiuntamente a F2i, una lista di candidati. Da tale lista è stato nominato un solo amministratore.

### **Relazione sulla Corporate Governance e sulla Remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione 2016 sul Governo societario e sugli Assetti proprietari, che costituisce parte integrante della documentazione del bilancio, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione.

### **Documentazione**

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-relazioni> o [documenti e prospetti](http://www.edison.it/it/documenti-e-prospetti)) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Rapporto di Sostenibilità 2016 sarà a disposizione del pubblico sul sito di Edison Spa ([www.edison.it](http://www.edison.it)) dal giorno dell'Assemblea degli azionisti.

\*\*\*

**Direzione Relazione Esterne Edison**  
<http://www.edison.it/it/contatti-2>

**Elena Distaso**  
Responsabile Media  
Relations  
02 6222 8522

**Lucia Caltagirone**  
02 6222 8283

**Lorenzo Matucci**  
02 6222 7806



**Investor Relations Edison:****Valeria Minazzi**

Responsabile Investor Relations

02 6222 7889 – [valeria.minazzi@edison.it](mailto:valeria.minazzi@edison.it); investor.relations@edison.it

*I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli attestano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Bilancio 2016 è oggetto di revisione legale dei conti, la relazione sulla gestione e quella sulla Corporate Governance sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione.*

*Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.*

*Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.*

*Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.*